



Città di Albano Laziale
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA

25 ottobre 2017

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1
Tel +39 06 93295205-206 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it

ALBANO: DISTRUTTI I SEDILI DEL BUS

Bus Cotral danneggiati da vandali e minori, caos al capolinea di piazza Mazzini

24 ottobre 2017, ore 10:13



Non passa settimana che i poveri autisti dei bus Cotral non devono segnalare danni ai mezzi o chiamare le forze dell'ordine per minacce, aggressioni e danneggiamenti interni, in particolare sulla tratta Nettuno, Aprilia, Ariccia, Albano e sulla Torvaianica Albano. Lo scorso mercoledì un gruppetto di facinorosi vandali minorenni che frequentano un istituto di formazione professionale di Ariccia, hanno distrutto e divelto una decina di poltroncine di un bus nuovo del servizio Cotral. L'autista purtroppo non ha potuto fare altro che constatare i danni una volta arrivato al capolinea di Albano piazza Mazzini e chiamare i carabinieri, che sono giunti sul posto poco dopo tra il fuggi fuggi generale dei ragazzi. I militari non hanno potuto fare altro che accertare i danni al mezzo e fare una relazione scritta per il momento. "Non passa settimana - dice un responsabile delle forze dell'ordine - che non dobbiamo intervenire, per il sovraffollamento e le liti tra passeggeri e studenti, stranieri senza fissa dimora che non vogliono pagare i biglietti e minacciano i controllori, autisti aggrediti e danni ai bus in servizio. Sta diventando una storia infinita, un grosso problema sociale, che costa soldi pubblici a tutti i cittadini e mette a repentaglio la sicurezza dei passeggeri, degli autisti e dei controllori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Albano – Segregato in un casolare perchè non riusciva a pagare il debito. In manette gli usurai carcerieri

castellinotizie.it/2017/10/24/albano-segregato-in-un-casolare-perche-non-riusciva-a-pagare-il-debito-in-manette-gli-usurai-carcerieri/

Michela



Avevano rapito e segregato un loro connazionale in un casolare di Albano, legato mani e piedi, senza cibo, e sottoposto continuamente a percosse, i tre usurai albanesi arrestati insieme ad altri componenti della banda, altri di nazionalità albanese e un italiano, per usura, estorsione, lesioni personali, favoreggiamento e detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti.

Le indagini condotte al Nucleo operativo della Compagnia di Palestrina hanno permesso di risalire all'attività illecita del gruppo criminale, dedito alla violenza ai fini dell'estorsione e allo spaccio di droga nella periferia di Roma.

I fatti risalgono al 2016, quando la vittima aveva richiesto un prestito ai malviventi di 7mila euro per aprire un'attività nella Capitale, a fronte di un pagamento di 700 euro al mese di interessi fino all'estinzione del debito. Quando l'uomo non è stato più in grado di pagare, è stato rapito e segregato. Solo un atto di astuzia ha permesso all'uomo di riuscire a fuggire dalla prigione cui era tenuto. Fingendo, infatti, di cedere alle minacce e di chiamare un amico italiano per far portare i soldi, la vittima ha chiamato invece un carabiniere della stazione di Palestrina, che ha capito subito la situazione e si è presentato all'appuntamento tendendo una trappola, mediante la quale i militari in poco tempo sono riusciti a risalire al casolare e ad arrestare i tre.

Le ulteriori indagini condotte dai Carabinieri, sulla base delle continue minacce che la vittima continuava a ricevere sul telefono cellulare anche mentre era ricoverato in ospedale, hanno permesso di risalire al resto della banda per cui è stato emesso un ordine di custodia cautelare in carcere dal Tribunale di Roma.

Albano – ‘Quella scalinata è pericolosa!': richiesta d'intervento urgente di Federica Nobilio per l'accesso alla scuola di via Rossini

castellinotizie.it/2017/10/24/albano-quella-scalinata-e-pericolosa-richiesto-di-intervento-urgente-da-parte-di-federica-nobilio-per-laccesso-alla-scuola-di-via-rossini/

redazione

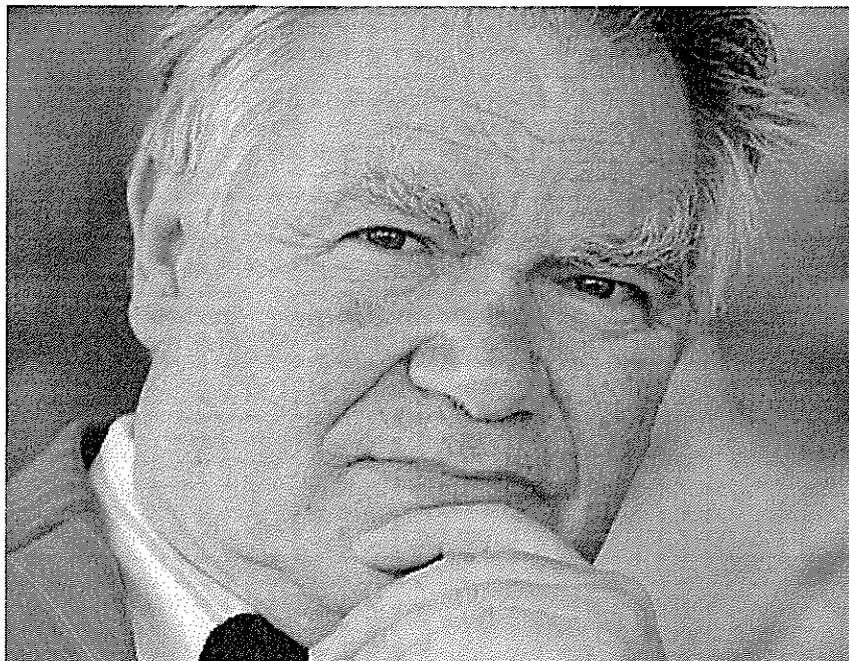


E' stata protocollata da parte della consigliera comunale Federica Nobilio la richiesta di intervento urgente per la sistemazione della scalinata di accesso alla scuola dell'infanzia e primaria di via Rossini. "Ho inviato tramite posta certificata una richiesta di intervento urgente di manutenzione relativo alla scalinata di accesso principale alla scuola – ha confermato la consigliera comunale di Fratelli d'Italia -, visto che versa in condizioni oltre che di degrado anche di oggettivo pericolo per i bambini che quotidianamente entrano ed escono dall'istituto scolastico".

"La segnalazione era già stata fatta il 27 settembre, ma a parte un sopralluogo da parte degli uffici tecnici non è stato predisposto alcun intervento. L'incolumità dei nostri ragazzi deve sempre essere al primo posto" ha aggiunto la consigliera comunale d'opposizione, che ha poi evidenziato come sia necessario "verificare anche la parte esterna della rampa, in quanto risultano esserci dei ferri che fuoriescono dal cemento".

In Bielorussia, una traduzione di Aksana Danilchyk racconta il poeta albanese Aldo Onorati

Publicato: Martedì, 24 Ottobre 2017 17:51 | Scritto da Luca Priori | [Stampa](#)



ALBANO LAZIALE (attualità) -
L'intervista de ilmamilio.it per scoprire meglio i segreti della poesia

[ilmamilio.it](#)

**Normalmente
il più copiato. Punto**

ilmamilio.it

Il più imitato dei Castelli romani

Aksana Danilchyk, nata a Minsk (Bielorussia), laureata giovanissima in Lettere, ha studiato anche all'Università per Stranieri a Perugia. È autrice di raccolte poetiche ("L'immagine dello scorpione" e "Il sogno che non può proibire") nonché di studi importanti, come "La ricezione di Dante in

letteratura bielorussa dell'Ottocento- Novecento" e "Il romanticismo italiano ed i motivi patriottici della letteratura bielorussa".

Dottoressa di ricerca in Letteratura della sua Nazione (e straniera: italiana), ha tradotto, fra i molti testi della nostra terra, il "De vulgari eloquentia" di Dante, il carme "Sepolcri" di Foscolo, opere di Alfieri etc. Come poetessa è a sua volta tradotta in diverse lingue. Ilmamilio.it l'ha intervistata perché ha traslato, su "Nasha vera" ("La nostra fede"), rivista trimestrale religiosa e culturale dedicata agli eventi della vita contemporanea della Chiesa Cattolica e di altre chiese cristiane, una sintetica antologia lirica dall'Opera Omnia di Aldo Onorati. "Nasha vera" è letta da un vasto pubblico di intellettuali e studenti interessati alla storia del Cristianesimo, del Cattolicesimo in Bielorussia e nel mondo: insomma, coloro che vogliono essere al corrente degli eventi importanti e delle novità significative di letteratura cristiana nel proprio Paese e in ambito internazionale.

Petra2011

OFFERTA 2017 - 2018

SCONTO 10%

DETRAZIONE FISCALE 50%

IVA 10%

PROGETTAZIONI
PAVIMENTAZIONI
RISTRUTTURAZIONI
RIVESTIMENTI
ASSISTENZA
MANUTENZIONE
PRATICHE
CERTIFICAZIONI

Via della Fonderia, 16 - Grottole (RN)
Tel. 0581 77067 - Mob. 342 829 13 82
a.priori@petra2011@gmail.com - www.petra2011.it

Clicca sull'immagine per scoprire Petra 2011

Sembra una cosa strana per noi che Foscolo venga tradotto in Bielorussia, dato che all'estero il poeta dei "Sepolcri" non è molto noto. Come mai lei ha deciso di tradurre proprio il suo difficile capolavoro?

"Conoscere l'opera di Foscolo è indispensabile per chi studia la letteratura italiana e io l'ho studiata all'Università per Stranieri di Perugia quando ancora questa materia non si insegnava nel mio Paese. In realtà, appena ho sentito il titolo dell'opera, ho capito che l'avrei tradotta. Per due motivi. Quello personale era legato al fatto che in quel periodo se ne andavano i miei nonni, un altro motivo che possiamo chiamare

“letterario” derivava dalle coincidenze tipologiche tra i processi letterari e i movimenti per la ricerca dell’identità nazionale, tra il romanticismo della prima metà dell’Ottocento e il neoromanticismo dell’inizio del Novecento, periodo della intensa formazione dell’identità bielorussa. Mentre traducevo Foscolo ho scritto anche il saggio di ricerca scientifica “Il Romanticismo italiano e i motivi patriottici di letteratura bielorussa” (pubblicato nel 2008) dove ho trattato anche l’argomento del motivo dei sepolcri nell’opera di Ugo Foscolo e del poeta bielorosso Janka Kupala (1882-1942)”.

CONDOMINIO ANTARES
APRILIA
VIA MARSICA

VENDESI
APPARTAMENTI DI NUOVA COSTRUZIONE

TIPOLOGIE

1. Bilocali, ultimo tra disponibilità (aloni terra e piano primo) composti da salotto, bagno (cucina e camera, bagno, posto auto, box auto e cantina).
A partire da € 119.000,00

2. Trilocali, composti da salotto, cucina, 2 camere, 2 bagni, area terrazzi, posto e box auto e cantina.
A partire da € 169.000,00

PANNELLI SOLARI, FOTOVOLTAICO E ARIA CONDIZIONATA

NO IVA MA IMPOSTA DI REGISTRO
INFO: 3478376955

Clicca sull'immagine per scoprire il condominio Antares

Ha traslato per la sua lingua pure Alfieri e i “Fioretti di san Francesco”: un impegno notevole, specie per lo stile di Alfieri. Come le è nata la passione per l'italiano?

“ Tutto è nato dai rapporti umani. Facendo un corso di bulgaro alla scuola estiva dell’Università di Veliko Tărnovo, ho stretto amicizia con due ragazze italiane. Così nel 1991, ancora nei tempi dell’Unione Sovietica, ho visitato per la prima volta l’Italia e ho iniziato a studiarne la lingua. Poi ho fatto il Dottorato presso l’Accademia delle Scienze a Minsk e grazie alla borsa di studio del Ministero degli Affari Esteri italiano ho potuto realizzare un corso di base di letteratura italiana (fra l’altro sono stata “terremotata” insieme alla basilica di san Francesco). Così ho iniziato anche a tradurre le opere dei vostri scrittori. Sono molto riconoscente a tutti gli amici italiani che mi hanno aiutato in quel periodo con i libri che non si trovavano per niente in Bielorussia. Adesso la situazione è cambiata notevolmente”.

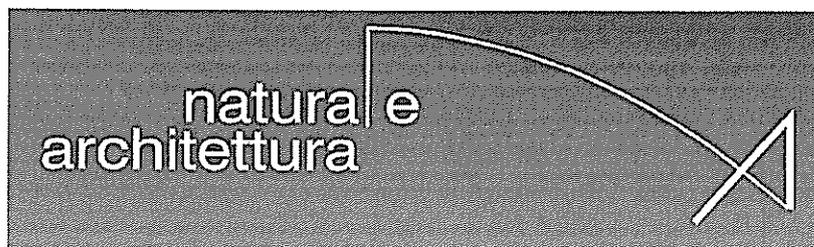
Lei in Italia è definita una poetessa “mediterranea”. Cosa ama della nostra penisola?

“La bellezza che fugge, la bellezza nel senso più ampio e articolato”.



Ci risulta che lei conoscesse l'opera omnia delle poesie di Aldo Onorati già da tempo. Per quali motivi ha deciso di tradurne una sintetica antologia?

“Effettivamente, a Minsk mi è capitato tra le mani il libro di Aldo Onorati pubblicato dall’Anemone Purpurea. Dicono che la traduzione è un’occasione per leggere le opere in modo più attento e dato che traduco solo quegli autori con i quali sento certe affinità, quelli che suscitano il mio interesse, ho voluto far suonare le poesie di Aldo Onorati nella mia lingua, ossia in bielorosso”.



Clicca sull'immagine per scoprire Natura e architettura

Lei ha tradotto il “De vulgari eloquentia”...

“ Sì, nelle opere di Dante c’è l’universo, quindi lo studio sistematico di questo autore alla fine ti fa ragionare con le categorie universali e aiuta a formare una visione ampia del mondo e dell’umanità. Tutto questo è molto importante adesso, quando la vita è diventata più frenetica e quindi ti fa perdere i momenti centrali per riflettere su cosa stai vivendo. Non credo di sbagliare se dico che lo studio di Dante ha un’influenza diretta sulle poesie di Onorati. Forse anche per questo le sento vicine.

Dante merita di essere conosciuto da tutti; per questo l’attività mirata alla divulgazione della sua opera è molto importante prima di tutto per gli italiani ma anche per altri popoli, almeno quelli europei. Nel mio piccolo posso dire di aver dedicato un saggio alla ricezione dell’opera dantesca da parte della letteratura bielorussa e quindi cerco di seguire anche le ricerche attuali sul pensiero di Dante”.

Ha in preparazione qualche altro studio sui nostri autori?

“Ultimamente mi sono concentrata più che altro sulle traduzioni, tuttavia mi interessa molto la poesia “femminile” italiana, soprattutto quella della prima

metà del Novecento che, come quella bielorussa, rimane tuttora al di fuori dei principali percorsi di ricerca scientifica”.

» [ATTUALITA'](#)

» [ALBANO LAZIALE](#)

| Categoria: [NEWS](#)